

Allegato C: Intelligenza Artificiale nel Curricolo Digitale del Liceo Classico F. Capece - Indicazioni, Strumenti e Applicazione del Quadro Normativo Ministeriale

1. Premessa: Integrazione del Curricolo Digitale con la Strategia Nazionale sull'IA a Scuola

Il presente documento rappresenta un'integrazione del curricolo digitale del Liceo Classico F. Capece, con l'obiettivo di collegare pienamente le proposte operative e formative sull'Intelligenza Artificiale (IA) nel quadro strategico e normativo definito dal **Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025** e dalle **Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche**.

Il nostro Liceo adotta un approccio **antropocentrico** all'IA, coerente con la visione ministeriale, per promuovere un uso dell'IA che sia **affidabile, responsabile** e pienamente integrato con i valori europei e nazionali. L'obiettivo non è semplicemente insegnare a utilizzare strumenti, ma a formarne l'uso critico e consapevole, garantendo che l'IA rimanga un supporto all'apprendimento e non un sostituto del pensiero umano.

L'Intelligenza Artificiale (IA) è un campo dell'informatica che si occupa della creazione di sistemi e macchine capaci di simulare l'intelligenza umana. Questo include la capacità di apprendere, ragionare, risolvere problemi, percepire, comprendere il linguaggio e persino creare. L'obiettivo principale dell'IA è permettere alle macchine di eseguire compiti che normalmente richiederebbero l'intervento umano, spesso con maggiore efficienza e precisione.

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta ridefinendo profondamente numerosi settori, inclusa l'istruzione, offrendo nuove opportunità ma sollevando al contempo importanti questioni etiche e normative. Integrare l'IA nel **Curricolo Digitale del Liceo Classico "F. Capece"** significa preparare i nostri studenti a comprendere, utilizzare e valutare criticamente queste tecnologie in continua evoluzione, fornendo spunti pratici e riflessioni sulle loro implicazioni etiche e formative. L'IA si manifesta in diverse forme, tra cui:

Machine Learning (Apprendimento Automatico):	Un sottoinsieme dell'IA che consente ai sistemi di apprendere dai dati senza essere esplicitamente programmati. Algoritmi di machine learning identificano pattern e prendono decisioni basate sui dati di input
Deep Learning (Apprendimento Profondo):	Una forma avanzata di machine learning che utilizza reti neurali artificiali con molti strati (da cui il termine profondo) per analizzare dati complessi come immagini, suoni e testi.
Natural Language Processing (NLP):	Ramo dell'IA che permette ai computer di comprendere, interpretare e generare il linguaggio umano. È alla base di assistenti vocali, traduttori automatici e chatbot.
Computer Vision:	Consente ai computer di "vedere" e interpretare immagini e video, riconoscendo oggetti, volti e scene. È fondamentale per la guida autonoma, la diagnostica medica e la sorveglianza.

2. Il Quadro Normativo sull'Intelligenza Artificiale

La rapida evoluzione dell'Intelligenza Artificiale ha reso necessaria l'introduzione di normative specifiche per governarne lo sviluppo e l'utilizzo, garantendo che sia etica, sicura e rispettosa dei diritti fondamentali. A livello europeo e nazionale, si stanno delineando quadri normativi importanti.

2.1. Il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)

Il Regolamento (UE) 2024/1689, noto come AI Act, è il primo quadro giuridico completo sull'IA a livello mondiale. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 12 luglio 2024 ed è entrato in vigore il 1° agosto 2024, con l'applicazione della maggior parte delle sue disposizioni a partire dal 2 febbraio 2025. L'obiettivo principale dell'AI Act è garantire che i sistemi di IA immessi sul mercato dell'UE e utilizzati nell'Unione siano sicuri e rispettino i diritti fondamentali e i valori dell'UE. Il regolamento adotta un approccio basato sul rischio, classificando i sistemi di IA in diverse categorie:

Rischio Inaccettabile:	Questi sistemi di IA rappresentano una chiara minaccia per la sicurezza, i mezzi di sussistenza e i diritti delle persone e sono pertanto vietati . Esempi includono la manipolazione dannosa, lo sfruttamento di vulnerabilità, il "social scoring", la previsione del rischio di reato individuale, il riconoscimento delle emozioni in luoghi di lavoro e istituti di istruzione , e certe forme di identificazione biometrica remota. I sistemi con rischio inaccettabile dovranno essere eliminati entro febbraio 2025 .
Alto Rischio:	Applicazioni di IA che potrebbero avere un impatto significativo sulla salute, la sicurezza o i diritti fondamentali rientrano in questa categoria. Il settore dell'istruzione è classificato come ad alto rischio , poiché l'IA può influire direttamente sulle traiettorie educative e professionali degli studenti. Sono inclusi, ad esempio, i sistemi di IA utilizzati per determinare l'accesso alle opportunità educative (es. decisioni di ammissione), gli strumenti che valutano i risultati dell'apprendimento (es. sistemi di valutazione), e i sistemi di monitoraggio del comportamento in contesti educativi. I sistemi ad alto rischio sono soggetti a requisiti stringenti in termini di trasparenza, sorveglianza umana, gestione del rischio, accuratezza e qualità, e devono sottoporsi a rigorose valutazioni di conformità. La maggior parte degli obblighi per i fornitori di sistemi di IA ad alto rischio saranno applicabili entro agosto 2026 .

Rischio Limitato:	I sistemi di IA con rischi limitati sono soggetti principalmente a obblighi di trasparenza . Gli utenti devono essere chiaramente informati di interagire con un sistema di IA. Rientrano in questa categoria applicazioni come i deepfake e i chatbot. I requisiti di trasparenza per i sistemi di IA per uso generale (GPAI) si applicheranno entro agosto 2025 .
Rischio Minimo o Nullo:	La maggior parte dei sistemi di IA rientra in questa categoria e non è soggetta a requisiti normativi aggiuntivi.

L'AI Act mira a promuovere l'innovazione e la competitività dell'IA in Europa, garantendo al contempo un elevato livello di protezione per i cittadini. Prevede anche la creazione di un Comitato europeo per l'intelligenza artificiale (AI Board) per facilitare l'applicazione coerente del regolamento e supportare la cooperazione tra gli Stati membri.

2.2. La Regolamentazione dell'IA in Italia

Anche l'Italia sta sviluppando un proprio quadro normativo in materia di Intelligenza Artificiale, in armonia con il Regolamento Europeo. Il Disegno di Legge 1146/2024, approvato dal Senato il 20 marzo 2025, conferisce delega al Governo per adottare, entro 12 mesi, decreti legislativi volti a disciplinare vari aspetti dell'IA. Tra i punti chiave del DDL italiano si evidenziano:

Principi Generali:	Il DDL stabilisce principi etici e di sicurezza per lo sviluppo e l'uso dell'IA, ponendo l'accento sulla centralità dell'essere umano, la trasparenza, la non discriminazione e la responsabilità.
Governance:	Vengono definite le autorità competenti per la supervisione e l'applicazione delle normative sull'IA a livello nazionale.
Settori Specifici:	Il DDL prevede disposizioni per l'applicazione dell'IA in settori strategici come la pubblica amministrazione, la giustizia, la sanità e il mercato del lavoro, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e alla sicurezza.
Diritto d'Autore:	L'articolo 25 del DDL interviene sulla legge sul diritto d'autore, precisando che anche le opere realizzate con l'ausilio dell'IA sono soggette alla normativa sul copyright, sollevando questioni sulla paternità e l'originalità delle creazioni generate dall'IA.

Strategia Nazionale:	Il Governo italiano ha pubblicato la "Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026", un documento che riflette l'impegno del Paese nel creare un ambiente favorevole allo sviluppo dell'IA in modo sicuro, etico e inclusivo, promuovendo la ricerca, l'innovazione e l'adozione dell'IA in diversi settori.
-----------------------------	---

2.3 DM 166 e delle Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale a Scuola

Questi due documenti ministeriali definiscono il quadro strategico e normativo per l'introduzione e l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel sistema educativo italiano.

a. Il Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025

Il DM 166 è il decreto che stabilisce i principi e le finalità per l'implementazione di servizi digitali in materia di IA all'interno della piattaforma "Unica". Il suo obiettivo principale è promuovere un'istruzione e una formazione digitali di alta qualità, consentendo a studenti e insegnanti di acquisire le competenze necessarie per partecipare attivamente alla società e ai processi democratici.

Il decreto fa riferimento a diverse normative internazionali ed europee, tra cui:

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** Stabilisce le regole armonizzate sull'IA.
- **GDPR (Regolamento UE 2016/679):** Ribadisce l'importanza della protezione dei dati personali.
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:** Mette in luce i valori e i diritti che l'uso dell'IA deve rispettare.

Il DM 166 si impegna a fornire alle scuole modelli documentali e a supportarle nell'attuazione dei progetti di IA.

b. Le Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle Scuole

Le Linee Guida forniscono un quadro di riferimento pratico e strutturato per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di IA nelle scuole. Si rivolgono a dirigenti scolastici, personale amministrativo, docenti e studenti, offrendo indicazioni operative e strumenti di accompagnamento.

La strategia si basa su un modello a **quattro pilastri**:

1. **Principi di riferimento:** Guidano l'introduzione dell'IA, ponendo le basi per l'adozione di sistemi che rispettino valori come la **centralità della persona**, l'**equità**, la **sostenibilità**, la **sicurezza** e la tutela dei **diritti e delle libertà fondamentali**.
2. **Requisiti di base:** Indicano i requisiti etici, tecnici e normativi (ad esempio, conformità al GDPR) per un uso responsabile e sicuro dell'IA.
3. **Framework di implementazione:** Fornisce un modello operativo per supportare le scuole in ogni fase dei progetti di IA.

4. **Comunicazione e governance:** Definisce le modalità per un'adozione progressiva e consapevole dell'IA, consentendo al Ministero di monitorare le iniziative delle singole scuole attraverso la piattaforma Unica.

Le Linee Guida distinguono i sistemi di IA in base al livello di rischio (alto, limitato, minimo/nullo) e chiariscono gli obblighi delle scuole in qualità di "deployer" (utilizzatori) di tali sistemi. Ribadiscono, inoltre, che l'IA deve essere utilizzata per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, ma senza mai sostituire l'interazione umana.

Le attività proposte di seguito sono state aggiornate per riflettere i seguenti principi cardine stabiliti dal Ministero:

- **Centralità della persona:** L'IA è uno strumento al servizio dell'uomo, non viceversa.
- **Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali:** Le attività si concentrano sulla protezione della privacy e sulla non discriminazione.
- **Sostenibilità, sicurezza e affidabilità:** Vengono approfonditi i requisiti tecnici, etici e normativi dei sistemi di IA.
- **Sistemi ibridi:** L'interazione tra intelligenza umana e intelligenza artificiale è vista come un'opportunità di crescita, non di sostituzione.

2.4 Altri Regolamenti Correlati e Considerazioni per l'Educazione

Oltre all'AI Act, è cruciale considerare altre normative fondamentali sulla privacy e la protezione dei dati, specialmente in ambito educativo:

GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati):	Questa legge dell'Unione Europea tutela la privacy e la protezione dei dati personali. Sebbene l'AI Act sia una normativa specifica sull'IA, il GDPR rimane fondamentale quando i sistemi di IA trattano dati personali degli studenti o del personale scolastico.
FERPA (Family Educational Rights and Privacy Act) e COPPA (Children's Online Privacy Protection Act):	Sebbene queste leggi federali statunitensi non siano direttamente applicabili in Italia, i principi sottostanti (consenso genitoriale, protezione dei dati minorili) sono universalmente rilevanti e spesso incorporati nelle normative nazionali o nelle politiche di utilizzo delle tecnologie educative.

È importante che gli istituti scolastici si conformino a queste normative quando adottano strumenti di IA, prestando particolare attenzione alla **sicurezza dei dati, alla privacy degli studenti e alla trasparenza** sull'uso dell'IA nei processi di apprendimento e valutazione.

3. Strumenti e Applicazioni Didattiche dell'IA: Esempi Utili nel Curricolo Digitale

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica offre opportunità straordinarie per migliorare l'apprendimento, personalizzare i percorsi e alleggerire il carico amministrativo dei docenti, rendendo le lezioni più interattive. Ecco una rassegna di alcune applicazioni e strumenti di IA con esempi pratici di utilizzo nel contesto del nostro curriculum digitale.

3.1. IA per l'Apprendimento Personalizzato e Adattivo

Questi strumenti analizzano le risposte degli studenti in tempo reale e adattano il contenuto delle lezioni al loro stile e ritmo di apprendimento, consentendo a ciascuno di padroneggiare i concetti alla propria velocità.

Esempi di Strumenti:	Piattaforme che creano percorsi di studio su misura basati sulle performance individuali degli studenti, sistemi di tutoring intelligente che offrono feedback personalizzato e supporto mirato su aree specifiche. Tra le applicazioni si trovano piattaforme di apprendimento adattivo come DreamBox e Smart Sparrow , o le funzionalità di "Adaptive Learning" integrate nei moderni LMS (Learning Management Systems).
Esempio di Attività nel Curriculum:	Nelle discipline di Matematica e Scienze , si può utilizzare una piattaforma adattiva per ripassare concetti difficili o per proporre esercizi avanzati agli studenti più veloci. L'IA identificherà le lacune di conoscenza e fornirà supporto mirato, consentendo all'insegnante di concentrarsi su interventi individualizzati o di gruppo.

3.2. IA per la Creazione e Gestione di Contenuti Didattici

Questi strumenti supportano gli insegnanti nella creazione di materiali, nella pianificazione delle lezioni e nella gestione delle risorse.

Esempi di Strumenti:	Generatori di testi e idee come ChatGPT o Google Gemini possono aiutare a generare spunti per temi, scrivere bozze di testi (es. un sonetto per la classe di poesia, uno script per una pièce teatrale) o creare contenuti differenziati per spiegare concetti complessi in vari stili (es. l'argomento ontologico spiegato come una sceneggiatura di "Friends"). Assistanti alla scrittura e correzione come Grammarly o Quillbot possono assistere nella revisione grammaticale, nella riformulazione di frasi e nel miglioramento dello stile di scrittura, utile sia per gli studenti che per i docenti. Altri strumenti includono generatori di risorse didattiche come Eduaide.Ai e
-----------------------------	--

	TeachMateAI , o Course Curriculum Generators (es. Teachfloor) per delineare curricula e moduli.
Esempio di Attività nel Curricolo:	In qualsiasi Disciplina, un docente può usare Eduaide.Ai per creare rapidamente un quiz a risposta multipla su un argomento appena trattato, o generare una bozza di piano di lezione per una nuova unità didattica, risparmiando tempo prezioso nella preparazione. Per i Corsi di Lingue, si può utilizzare un generatore di lezioni basato sull'IA per creare percorsi di apprendimento personalizzati per gli studenti, con esercizi interattivi e feedback immediato. L'IA può anche aiutare a generare quiz, esercizi e materiali interattivi, o anche a creare contenuti visivi per discipline come il design grafico (es. pagine di una rivista di moda per un progetto).

3.3. IA per il Coinvolgimento e la Gamification

L'IA può rendere l'apprendimento più interattivo e divertente attraverso elementi di gioco e simulazioni, stimolando nuove forme di creatività e pensiero critico.

Esempi di Strumenti:	Kahoot! (con funzionalità AI che possono migliorare la creazione di domande e l'analisi delle risposte per personalizzare le sfide), Minecraft: Education Edition (con integrazioni AI che permettono agli studenti di immergersi in mondi virtuali per risolvere problemi e collaborare, con l'IA che può adattare le esperienze in base alle scelte degli studenti), e Classcraft (che gamifica la gestione della classe, tracciando il comportamento degli studenti e premiando le azioni positive).
Esempio di Attività nel Curricolo:	In Storia o Geografia , si può creare una simulazione storica interattiva in Minecraft, dove gli studenti, guidati da un'IA, prendono decisioni che influenzano gli eventi, sviluppando pensiero critico e collaborazione. Nell' Educazione Civica , è possibile utilizzare piattaforme AI per l'educazione alla consapevolezza sociale che forniscono lezioni personalizzate e feedback per sviluppare empatia e competenze comunicative.

3.4. IA per l'Accessibilità e il Supporto Amministrativo

L'IA può migliorare l'accessibilità e alleggerire il carico amministrativo degli insegnanti, liberando tempo prezioso.

Esempi di Strumenti:	Tecnologie assistive basate sull'IA, come il software di riconoscimento vocale (Otter.ai per la trascrizione in tempo reale) o sistemi che trasformano il testo in linguaggio per studenti con disabilità visive o uditive, rendendo l'apprendimento più accessibile. Strumenti di trascrizione vocale e traduzione AI sono utili per studenti con esigenze speciali o per l'apprendimento delle lingue. AI Chatbots (es. Mainstay) possono fornire supporto personalizzato e proattivo agli studenti su domande frequenti, orari o scadenze, liberando tempo per il personale amministrativo e docente.
Esempio di Attività nel Curricolo:	Per il Supporto agli Studenti , un chatbot IA può rispondere a domande comuni sul regolamento scolastico o sulle modalità di consegna dei compiti, rendendo le informazioni più accessibili 24/7. Per l' Inclusione , si possono utilizzare strumenti di traduzione AI per facilitare la comunicazione con studenti non madrelingua o per rendere accessibili materiali didattici in diverse lingue. L'IA può anche analizzare rapidamente articoli scientifici o documenti complessi per estrarre informazioni chiave, come con ChatPDF .

5. Uso dell'Intelligenza Artificiale nel Curricolo Digitale di Istituto

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nel curriculum digitale di istituto non si limita alla comprensione teorica, ma si estende all'applicazione pratica e consapevole di strumenti e metodologie basate sull'IA per arricchire l'apprendimento e sviluppare nuove competenze. L'obiettivo è preparare gli studenti a interagire criticamente e produttivamente con le tecnologie IA, riconoscendone le potenzialità e i limiti.

4.1. Integrazione Trasversale nelle Aree di Competenza

L'IA può essere integrata in tutte le aree di competenza digitale, con una progressione che va dalla semplice interazione con sistemi IA alla creazione di progetti più complessi.

Alfabetizzazione su Informazioni e Dati:	Attività: Utilizzo di motori di ricerca avanzati basati su IA per la ricerca di informazioni, analisi critica dei risultati generati da algoritmi di raccomandazione, valutazione dell'affidabilità di fonti generate o curate dall'IA (es. articoli di notizie sintetizzati da IA). Strumenti:
---	---

	Google Search (funzionalità avanzate), strumenti di fact-checking che utilizzano IA per identificare deepfake o notizie false, piattaforme di analisi dati con funzionalità IA per l'identificazione di pattern.
Comunicazione e Collaborazione:	Attività: Utilizzo di assistenti di scrittura basati su IA per migliorare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, partecipazione a discussioni online mediate da chatbot o assistenti virtuali, collaborazione su documenti che utilizzano suggerimenti di IA per la revisione. Strumenti: Grammarly, QuillBot, strumenti di traduzione automatica (es. DeepL, Google Translate) per la comunicazione multilingue, piattaforme collaborative con funzionalità di riassunto automatico o suggerimento di risposte.
Creazione di Contenuti Digitali:	Attività: Generazione di testi, immagini, audio o video utilizzando strumenti di IA generativa, editing di contenuti multimediali con l'ausilio di IA per ottimizzazione o effetti speciali, creazione di presentazioni con layout e suggerimenti di contenuto generati dall'IA. Strumenti: Strumenti di IA generativa (es. ChatGPT, Midjourney, DALL-E, Stable Diffusion), software di editing video/audio con funzionalità IA (es. Adobe Premiere Pro con AI features, Audacity con plugin AI), piattaforme di presentazione con AI-powered design (es. Canva, Gamma).
Sicurezza:	Attività: Comprensione dei rischi legati all'IA (es. deepfake, phishing avanzato, bias algoritmici), apprendimento delle strategie per proteggere i dati personali in ambienti IA, analisi di casi studio di violazioni della sicurezza legate all'IA. Strumenti: Software antivirus e antimalware con IA per la rilevazione di minacce avanzate, strumenti di analisi della privacy per valutare come le piattaforme IA gestiscono i dati, risorse educative online sulla sicurezza informatica e l'etica dell'IA.
Risoluzione di Problemi:	Attività: Utilizzo di strumenti IA per l'analisi e la risoluzione di problemi complessi in diverse discipline (es. simulazioni scientifiche, ottimizzazione di processi), sviluppo di semplici algoritmi IA per risolvere problemi specifici, debugging di codice con l'ausilio di strumenti IA. Strumenti: Piattaforme di coding con assistenti IA (es. GitHub Copilot), software di simulazione scientifica con funzionalità predittive basate su IA, strumenti di analisi predittiva per scenari complessi.

5. Esempi di Applicazione per Indirizzo di Studio

L'integrazione dell'IA può essere ulteriormente specificata per i diversi indirizzi di studio, valorizzando le peculiarità di ciascuno.

Liceo Classico:	Attività:
------------------------	------------------

	Analisi comparativa di traduzioni di testi classici generate da IA e traduzioni umane, discussione sui bias culturali presenti nei modelli linguistici di IA, utilizzo di strumenti IA per l'analisi stilistica o metrica di testi antichi. Strumenti: Traduttori automatici avanzati, strumenti di analisi testuale basati su IA per la linguistica computazionale, database di testi classici con funzionalità di ricerca semantica.
Liceo Scientifico (Ordinario e Sportivo):	Attività: Utilizzo di IA per l'analisi di grandi dataset scientifici (es. dati climatici, dati biologici), creazione di modelli predittivi per fenomeni fisici o sportivi, simulazioni di esperimenti scientifici con IA, analisi delle prestazioni sportive tramite IA. Strumenti: Librerie Python per Machine Learning (es. scikit-learn, TensorFlow, PyTorch), software di simulazione (es. MATLAB, Simulink con toolboxes IA), piattaforme di analisi dati sportive con IA.
Licei Linguistici (Internazionale Spagnolo ed EsaBac):	Attività: Interazione con chatbot avanzati per la pratica della conversazione in lingua straniera, creazione di contenuti multilingue con l'ausilio di IA (es. doppiaggio automatico, sottotitoli generati da IA), analisi di testi letterari in lingua originale con strumenti IA per l'identificazione di temi o stili. Strumenti: Applicazioni di apprendimento linguistico basate su IA (es. Duolingo, Babbel con funzionalità avanzate), strumenti di traduzione e localizzazione con IA, software di analisi del sentiment per testi in lingua straniera.

6. Considerazioni Etiche e Sociali dell'IA

Un aspetto fondamentale dell'integrazione dell'IA nel curriculum è la discussione delle sue implicazioni etiche, sociali ed economiche. Gli studenti dovrebbero essere in grado di:

Identificare e analizzare i bias: Comprendere come i bias presenti nei dati di addestramento possano influenzare i risultati dei sistemi IA e portare a discriminazioni.

Valutare l'impatto sul lavoro: Discutere come l'IA stia trasformando il mercato del lavoro e quali nuove competenze saranno richieste.

Riflettere sulla responsabilità: Analizzare chi è responsabile in caso di errori o danni causati da sistemi IA.

Promuovere un uso responsabile: Sviluppare un senso critico e promuovere un uso etico e sostenibile dell'IA per il bene comune.

Queste discussioni possono essere integrate in tutte le discipline, promuovendo un approccio interdisciplinare all'IA e alla cittadinanza digitale.

L'adozione consapevole e strategica dell'Intelligenza Artificiale nel **Curricolo Digitale del Liceo Classico "F. Capece"** non mira a sostituire il ruolo del docente, ma a potenziarlo, offrendo strumenti per personalizzare l'esperienza di apprendimento, automatizzare compiti ripetitivi e stimolare nuove forme di creatività e pensiero critico. Comprendere il quadro normativo, in particolare **l'AI Act e il D.M.166 con**

le relative Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale a Scuola, è essenziale per un utilizzo etico e responsabile dell'IA. Al contempo, l'esplorazione e l'adozione di strumenti AI a scopo didattico possono arricchire l'esperienza di apprendimento, rendendola più personalizzata, coinvolgente ed efficiente, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali critiche e innovative. L'impegno continuo nella formazione dei docenti e nella sensibilizzazione degli studenti sarà cruciale per massimizzare i benefici dell'IA in ambito educativo, mettendo sempre al centro il benessere e lo sviluppo integrale degli studenti, nel rispetto delle normative vigenti.

Il lavoro è stato realizzato sulla base della normativa, della documentazione e della bibliografia di riferimento dalla prof.ssa rita.mele@liceocapece.it

© 2025 Liceo Classico Statale "F. Capece" – Maglie (LE)

Questo documento, "Allegato C Intelligenza Artificiale nel Curricolo Digitale del Liceo Classico F. Capece - Indicazioni, Strumenti e Applicazione del Quadro Normativo Ministeriale", è distribuito con Licenza **Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale



Per visualizzare una copia completa della licenza, visita: <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>